

Teatro
stand up
musica
e incontri
1/18
MARZO
2023



PROTAGONISTE al Miela

Il panorama teatrale italiano contemporaneo conta una grande quantità di proposte da parte di autrici, attrici e registe, contrariamente alla disparità di genere che le statistiche indicano persistere sui nostri palcoscenici. Ma non è solo una questione di quantità, visto che le performance e gli spettacoli concepiti e realizzati da artiste donne offrono una puntuale fotografia della realtà e dei problemi della nostra società da una incredibile quantità di angolazioni, non soltanto legate al genere.

La nostra rassegna PROTAGONISTE è una prova e un assaggio di questa prepotente voglia e capacità di analisi dell'attualità umana nelle sue tante sfumature. Un coro di voci, un insieme di sguardi di donne coniugati in diversi stili e diverse varietà, anche generazionali.

Tra gli ingredienti: Una trentenne di oggi e le sue fragilità a confronto con le sfide dell'ecologia, delle nuove tecnologie, dei diritti e delle disuguaglianze. Una madre femminista alle prese con l'educazione del figlio maschio adolescente e con l'idea di madre perfetta. Una prova d'attrice tra cabaret e flusso di coscienza teatrale dalla Polonia all'Italia andata e ritorno. La Penelope di Omero a confronto con le istanze sociali della propria epoca. E ancora, un omaggio a "La metamorfosi" di Kafka attraverso le problematiche di un improvviso e inaspettato cambio di genere. La storia vera e struggente del rapporto di cura tra una figlia cinquantenne e una madre novantenne. L'intervista-spettacolo a una attrice oggi affermata in teatro cinema e tv, a partire dai suoi sogni di ragazza triestina. E infine, anche una principessa delle favole che non ne vuole sapere del principe e che si ribella agli stereotipi che la vorrebbero sempre gentile e sorridente.

Otto imperdibili spettacoli con l'evento speciale dell'angelo ribelle Nada in concerto, cantautrice dal personalissimo e coraggioso percorso artistico, in piena sintonia con i temi, i personaggi e le 'protagoniste' della nostra rassegna.

Progetto a cura di Massimo Navone
Direttore artistico Teatro Miela

> mercoledì 1 marzo, ore 20.30
> giovedì 2 marzo, ore 19.00
> venerdì 3 marzo, ore 20.30

con **Laura Bussani**

CIK PAUSA



ovvero viaggio
tra le molteplici
e complesse
personalità
in pausa sigaretta

testi **Laura Bussani** con la collaborazione di **Alessandro Mizzi, Marko Sosič, Stefano Dongetti / musiche originali Etoile Filante**

Cik pausa, ovvero pausa sigaretta, ma anche tutte le altre pause dalla routine della vita: intervalli bizzarri e incantati che si aprono inaspettati su confessioni tragicomiche, su ironiche e dolorose considerazioni e su ricordi più o meno veritieri che poi sfociano in improvvise esilaranti performance. Laura Bussani dà vita a vari personaggi in un strepitoso e imperdibile assoluto, a metà tra lo spettacolo di cabaret e a uno strampalato flusso di coscienza teatrale tra la Polonia e l'Italia, tra la vera Laura e tutti i suoi spassosi alter ego, andata e ritorno.

> mercoledì 1 marzo, ore 19.00
> giovedì 2 marzo, ore 20.30
> venerdì 3 marzo, ore 19.00

GRETA ED IO



di e con **Arianna Sain**

Una giovane donna trentenne, nell'intimità protetta del suo bagno, attende con apprensione l'esito del test di gravidanza. Accanto a lei una sagoma di Greta Thunberg, la nota attivista per il clima. Solo a quella sorta di eroina generazionale dai super poteri, in grado di affrontare senza paura i grandi temi mondiali, la protagonista sente di poter confidare i suoi interrogativi e le sue incertezze. Un'affabulazione dai toni ironici e graffianti con momenti di fragilità e tenerezza. Arianna Sain giovane attrice friulana, diplomata alla Scuola di teatro Paolo Grassi di Milano, debutta col suo monologo in prima assoluta al Miela di Trieste. Una produzione Bonawentura.

> sabato 4 marzo, ore 20.30

di e con **Monica Faggiani**

AAA CERCASI



SOSTEGNO PER MADRE
SINGLE E FEMMINISTA
CON FIGLIO MASCHIO
E ADOLESCENTE

in collaborazione con **Teatro dell'Allodola - Le Irriverenti**

"Non dimentichiamo che la libertà comincia dall'ironia". Una donna elegante arriva sulle note di "Non sono una signora" e si racconta. È una madre alle prese con il figlio adolescente e con la trasformazione di un dolce pargoletto in un novello maschio bianco eterosessuale e cisgender. Una madre femminista che non accetta di cadere - cadendoci - in tutti gli stereotipi di genere che combatte. Tra ironia e tenerezza, disincanto e sguardo lucido, Monica Faggiani racconta il dannoso ideale della mamma perfetta e come giocare con i propri errori e le proprie fragilità con una giusta dose di ironia e una necessaria dose di incoscienza.

Protagoniste in altri linguaggi - evento collegato

GUERRILLA GIRLS arte, femminismo e sovversione

STAZIONE ROGERS con detour tra il Teatro Miela e la sede del DISU via Lazzaretto vecchio, 8

Mostra a cura di **Sergia Adamo**
vernissage: mercoledì 8 marzo, ore 18.30; orario: fino al 18 marzo 17 - 20 / domenica 10-13

promossa da:



Centro Interdipartimentale di Ricerca per gli Studi di Genere



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE



STAZIONE ROGERS

BIGLIETTI

> **Ingresso a spettacolo** €15,00, riduzione under 26 e over 65 €12,00 soci e riduzioni convenzionate €10,00.
Ingresso giornaliero agli spettacoli **Cik Pausa** e **Greta ed io** €20,00.

> **Abbonamento alla rassegna** (escluso concerto di Nada) €80,00.
Abbonamento a tutta la rassegna (incluso concerto di Nada) €100,00
Abbonamento a 4 spettacoli a scelta della rassegna € 48,00.

> **Prevendita** c/o biglietteria del teatro (tel. 0403477672) da lunedì a venerdì dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.com

Con il contributo di



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Bonawentura



Teatro Miela



associazione
DE BANFIELD



goap
Centro antiviolenza

> lunedì 6 e martedì 7 marzo, ore 20.30
> martedì 7 marzo, ore 10.00 (per le scuole)

LA QUESTIONE DI PENELOPE

regia e progetto drammaturgico Davide Rossi
con Alejandro Bonn, Veronica Dariol, Miriam Podgornik, Zoe Pernici

Tre attrici e un attore in un gioco di travestimento e smascheramento continui nella reggia di Itaca. Ai tempi di Omero la fedele e paziente Penelope veniva ammirata per la sua fedeltà. Le Penelope, gli Ulisse, i Telemaco e le Atena di oggi, quali valori vogliamo rappresentino? Si può immaginare una nuova mitologia? A partire dall'Odissea, il racconto della situazione contemporanea sulla disparità di genere e le radici sociali che portano a discriminazione e violenza. Uno spettacolo con una forte componente partecipativa del pubblico proprio come nel teatro delle origini, esperienza collettiva di riflessione della comunità sulle istanze sociali della propria epoca.

martedì 7 marzo ore 18.30

Incontro con le operatrici del Centro anti violenza G.O.A.P e gli attori della compagnia Arti Fragili per un approfondimento delle tematiche sulle donne vittime di violenza.

> giovedì 9 marzo, ore 20.30



STO DIVENTANDO UN UOMO

Marcela Serli rilegge

di Claire Dowie

traduzione Monica Capuani
adattamento drammaturgico Marcela Serli

Una mattina Lei si sveglia e si accorge che la sua mano destra è cresciuta. Si accorge che anche il piede destro è diventato più grande, durante la notte si è allungato di quasi cinque numeri. Lei sta diventando un uomo. E non riesce più a vedere la polvere sui mobili, al supermercato ha un'attrazione fatale per i cibi pronti... Un reading ironico sul tema dell'identità di genere. In un omaggio al racconto di Kafka, "La metamorfosi", Marcela Serli si confronta con la scrittrice e attrice Claire Dowie, pioniera dello stand-up theatre e una delle figure più anticonformiste del teatro contemporaneo, tra le più acclamate della scena londinese.

ore 19.30 - foyer

L'OTTO TUTTI I GIORNI a cura di Sergia Adamo e Marcela Serli
Dialoghi e altre invenzioni su arte, femminismo e sovversione.
Evento collegato alla mostra GUERRILLA GIRLS a STAZIONE ROGERS

> venerdì 10 marzo, ore 21.00

evento speciale



NADA

in concerto

La grande Nada è cantaurice, poetessa, scrittrice ed è stata anche attrice, con un percorso teatrale di tutto rispetto che l'ha vista recitare accanto a Dario Fo e Giulio Bosetti. È quindi un'occasione quantomai appropriata, oltre che preziosa, che il tour di Nada faccia tappa proprio al Miela durante PROTAGONISTE per presentare, insieme a una selezione del suo repertorio, anche il suo nuovo disco: "La Paura va via da sé se i pensieri brillano". L'atteso album, uscito lo scorso ottobre e pubblicato a tre anni dal precedente disco di inediti dal titolo "È un momento difficile tesoro", conferma l'energia e la grande forma creativa, sempre anticonformista e fuori dagli schemi, dell'angelo ribelle Nada.

> sabato 11 marzo, ore 19.00



MAMMA A CARICO

di e con Gianna Coletti

MIA FIGLIA HA 90 ANNI

in collaborazione con
Associazione de Banfield

drammaturgia Gianna Coletti e Gabriele Scotti, regia Gabriele Scotti

Un monologo ironico e struggente sul rapporto tra una donna di cinquant'anni e una vecchia ribelle di novanta, cieca, che porta occhiali 3D perché da sempre è abituata ad avere qualcosa sul naso, che non cammina più e con la testa che ogni tanto va per conto suo. Una storia vera e personalissima su tematiche universali come il prendersi cura di chi ci ha generato, sul conflitto genitori e figli a tutte le età e la lotta per accettare ciò che la vita ci dà e ci toglie. Lo fa con grazia, ferocia, umorismo, musica. Tratto dal libro omonimo di Gianna Coletti.

ore 18.00 - "Sotto il palco"

Momento a tu per tu con Gianna Coletti, Antonella Deponte (Ass. de Banfield) e tutti i caregiver che lo desiderano: per una condivisione di vissuti e prospettive sul prendersi cura di una persona con deterioramento cognitivo.

> mercoledì 15 marzo, ore 20.30



LA PRINCIPESSA AZZURRA

regia Filippo Capparella e Saskia Simonet / con Filippo Capparella, Francesco Garuti, Saskia Simonet e Simon Thöni

Uno scatenato e intelligente alternarsi di teatro comico e grottesco, di teatro fisico e a tratti di stand-up comedy. I quattro eccezionali performer in scena ribalteranno gli stereotipi della favola, dei principi forti e coraggiosi, della principessa bella e graziosa e in cui tutti devono essere felici a tutti i costi. E se la principessa non volesse essere salvata? E se non volesse «l'amore» del principe? Il puritano abbellimento dei libri delle favole viene trasgredito e il perbenismo tradizionale totalmente sconvolto. Lo spettacolo, vincitore del «Premio Nazionale Giovani Realtà del Teatro» e del Premio Mauro Rostagno 2020.

> sabato 18 marzo, ore 20.30



Emanuela Grimalda

NON HO PAROLE!

Una vita da attrice
da Trieste in giù
Intervista/spettacolo
condotta da Elisa Grando

Emanuela Grimalda nasce a Trieste, si diploma all'Istituto d'Arte e si trasferisce a Bologna per frequentare il Dams, progettando un futuro da pittrice e diplomandosi, invece, alla scuola di Teatro Alessandra Galante Garrone. Mentre studia fa la cameriera, la poetessa, la baby-sitter e la pittrice. Si affermerà poi a Roma, alternando con successo teatro, cinema e televisione. Emanuela ora ritorna a Trieste, al Miela, con una serata tra l'intervista e il recital. Con la complicità della giornalista Elisa Grando, ripercorrerà le tappe dell'avventura di una ragazza piena di creatività e del suo sogno di diventare attrice. Aneddoti, riflessioni dietro le quinte, alti e bassi di un mestiere difficile ma meraviglioso, con qualche omaggio particolare al dialetto della sua città.